



Segreteria Nazionale
**Ufficio
Stampa**

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 19 NOVEMBRE 2013

Oggetto: SIT-IN SINDACATI DI POLIZIA A MONTECITORIO, IL PD RICEVE DELEGAZIONE E PREDISPONE EMENDAMENTI

Dopo la protesta dei Sindacati di Polizia e dei Vigili del fuoco, tenuta questa mattina in contemporanea davanti a tutte le prefetture Italiane, e questo pomeriggio a Roma davanti a Montecitorio, il Partito Democratico ha annunciato la presentazione di alcuni emendamenti alla Legge di Stabilità per reperire risorse da destinare al Comparto Sicurezza. Lo ha riferito il **Segretario Generale del COISP – Franco Maccari**, al termine dell'incontro che una delegazione sindacale ha avuto con i gruppi parlamentari del Partito Democratico. Durante la manifestazione, infatti, il responsabile del Dipartimento Sicurezza del Pd Emanuele Fiano ed il capogruppo alla Camera Roberto Speranza si sono avvicinati al sit-in per conoscere i contenuti della protesta, e hanno quindi ricevuto i rappresentanti sindacali, tra cui i Segretari Nazionali del COISP, per poi predisporre alcuni importanti emendamenti, che saranno presentati già questa sera. I due più rilevanti riguardano lo sblocco degli automatismi retributivi e lo sblocco del tetto salariale, la cui proroga ha determinato una ingiustificata e gravissima sperequazione tra il personale ed una forte riduzione dello stipendio. Inoltre i rappresentanti del Pd stanno anche predisponendo un emendamento per cambiare le finalità di utilizzo del FUG – il Fondo Unico Giustizia in cui confluiscono soprattutto i proventi dei beni sequestrati alla criminalità, e che fino ad oggi usato per pagare debiti della Pubblica Amministrazione: la proposta è quella di destinare una percentuale del FUG al fondo perequativo del personale di polizia. “Ringrazio gli onorevoli Fiano e Speranza per avere ascoltato le nostre istanze e di averle recepite, dimostrando attenzione e senso di responsabilità sui temi che riguardano la sicurezza dei cittadini. L'auspicio – **dice Maccari** – è che gli emendamenti vengano approvati, consentendo di superare alcune distorsioni che incidono pesantemente sul trattamento economico degli Operatori del Comparto Sicurezza. Se il Governo intende recuperare risorse, non può pensare di continuare ad infilare le mani nelle tasche dei poliziotti, ma deve piuttosto rivedere l'intero modello di sicurezza, razionalizzando i presidi e rendendoli più efficienti, valorizzando la professionalità degli operatori, e soprattutto con utilizzando le risorse pubbliche evitando gli sprechi e le inutili sovrapposizioni che hanno portato il sistema al collasso”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione